

Greenpeace, la Cina dichiara protetto l'habitat del panda gigante

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica



CHENGDU, 13 GENNAIO 2016 - L'habitat delle foreste del Sichuan in cui vive e prospera il **panda gigante** sarà dichiarato "protetto". Lo ha deciso la Cina, a seguito delle numerose denunce di **Greenpeace** sulla deforestazione illegale. [MORE]

L'Ufficio delle Foreste del Sichuan ha aperto 15 indagini giudiziarie e otto procedimenti amministrativi nei confronti di 22 funzionari pubblici e ha assicurato che salvaguarderà la zona dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

«Grazie alle nostre indagini, abbiamo ottenuto la protezione di foreste che sono vitali per il panda. È un segnale positivo che dovrebbe costituire un primo passo per una riforma a base nazionale: un terzo delle foreste cinesi è infatti a rischio a causa di una falla nel sistema normativo», ha commentato **Yi Lan**, che segue la campagna foreste di **Greenpeace** in Asia orientale.

Esiste, spiega Greenpeace, una scappatoia nel «regolamento tecnico per la ricostruzione delle foreste a basso rendimento» che autorizza a sostituire la foresta con piantagioni più redditizie in nome di una presunta "rigenerazione forestale".

Gli ambientalisti denunciano che anche le province dello Yunnan e dello Zhejiang sono interessate da queste pratiche, pertanto chiedono al governo cinese di «sanare al più presto questa falla in modo da rispettare gli obiettivi nazionali di protezione delle foreste».

[foto: greenme.it]

Antonella Sica

